

Brussels, 20 Gennaio 2016

Le Committenze Pubbliche Europee si alleano per indirizzare verso i massimi livelli globali la Digitalizzazione del Settore delle Costruzioni

L'Europa ormai detiene la massima concentrazione mondiale di politiche e di strategie governative inerenti al BIM e alla Digitalizzazione.

La Finlandia e la Norvegia avevano originariamente definito dei riferimenti normativi, seguite successivamente dalla politica comunitaria in materia di contratti pubblici adottata dalla Commissione Europea, dal Regno Unito, dall'Olanda e, più recentemente, dalla Francia, dalla Germania e dalla Spagna.

Il neo costituito "EU BIM Task Group" (cofinanziato dalla Commissione Europea) si propone di ricondurre tali sforzi singolari compiuti a livello nazionale entro un approccio condiviso e simmetrico a livello Europeo, così da promuovere un Settore delle Costruzioni Digitalizzato a livelli di eccellenza mondiale.

Lo EU BIM Task Group ha tenuto il primo incontro del proprio Consiglio Direttivo il 19 Gennaio 2016 a Bruxelles. Esso attualmente include quattordici Stati Membri Comunitari rappresentati da Committenze Pubbliche, Agenzie del Demanio, Enti Infrastrutturali, Strateghi di Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Islanda, Irlanda, Italia, Spagna, Svezia, Olanda, Norvegia, Portogallo, Regno Unito.

La Commissione Europea ha da poco assegnato allo EU BIM Task Group un finanziamento per il biennio 2016-2017 allo scopo di realizzare una Rete Europea finalizzata all'allineamento uniforme del ricorso al Building Information Modelling nell'ambito dei Lavori Pubblici.

Il Task Group renderà pubblici i suoi intendimenti attraverso una serie di conferenze all'interno dell'Europa e organizzerà una manifestazione inaugurale che si terrà a Bruxelles per ampliare la base rappresentativa dei Paesi e intensificare i rapporti cogli operatori.

A presiedere lo EU BIM Task Group Adam Matthews, pure componente del BIM Task Group del Regno Unito, che così afferma: "in quanto Gruppo di Lavoro riteniamo che il Settore Pubblico possa assumere un ruolo principale nella UE-28 e, in definitiva, supportare l'Europa nel dar vita a un eccellente Settore delle Costruzioni contraddistinto da Libera Concorrenza, Digitalizzazione e Competitività".